



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca (di seguito anche "MUR"), con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come da ultimo modificato dal predetto decreto-legge n. 1/2020, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 164 del 30 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 n. 2126, pubblicato in G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020, recante il "regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2001, n. 172, recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, e in particolare l'art. 1, comma 526, che così dispone: "Al fine di sostenere gli studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato", nonché il comma 527 che così dispone: "Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e in particolare l'articolo 1, comma 580, che così dispone: "Il Fondo di cui all'art. 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n.178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024";

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*” e in particolare la Tabella 11, allegata allo stesso, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, che sul capitolo 1815/pg1 ha stanziato un importo pari a euro **5.700.000,00** per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, e in particolare l'articolo 16-bis (introdotto dalla legge di conversione 29 luglio 2024 n. 106) che ha incrementato il Fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di ulteriori euro **10.300.000,00** per l'anno 2024, con conseguente stanziamento complessivo di euro **16.000.000,00**;

VISTO il decreto MUR-MEF dell'11 settembre 2023 n. 1224 (registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 2023 al n. 2558), con il quale in attuazione dell'art.1, commi 526 e 527 della legge n. 178/2020 e dell'art.1, comma 580, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha disciplinato le modalità e i criteri di riparto delle risorse del Fondo di cui all'art.1, comma 526, della legge n. 178/2020, prevedendo che tali risorse siano destinate all'erogazione, da parte delle università cui lo studente è iscritto, di un “contributo” per le spese per le locazioni di immobili abitativi sostenute dagli studenti iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro, fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato e che non usufruiscono di “altri contributi pubblici per l'alloggio”;

VISTO in particolare l'art. 2 del suddetto decreto MUR-MEF dell'11 settembre 2023 n. 1224, secondo cui “*2. Entro un termine che il MUR fissa annualmente le università comunicano il numero definitivo degli studenti risultati aventi diritto, anche all'esito di eventuali procedure interne di riesame. 3. Con decreto direttoriale del MUR, in esito alle comunicazioni di cui al comma 2, è determinato l'importo pro capite, che si ottiene dividendo l'importo del Fondo per la somma degli studenti beneficiari in tutti gli atenei statali, ed è altresì determinata la somma spettante a ciascun ateneo, corrispondente al prodotto fra l'importo pro capite del contributo e il numero degli aventi diritto per ciascun ateneo. 4. Le università, sulla base delle risorse assegnate dal MUR, provvedono ad erogare il contributo agli studenti aventi diritto. È in ogni caso fatta salva la possibilità per le università di integrare le disponibilità con fondi propri*”;

VISTA la nota prot. n. 18574 del 12 ottobre 2023, con la quale il Ministero ha reso noto agli atenei statali che il citato decreto MUR-MEF n. 1224 dell'11 settembre 2023 è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del MUR;

VISTA la nota prot. n. 12937 del 10 luglio 2024, con la quale il MUR ha comunicato a tutti gli atenei statali le condizioni per l'accesso al beneficio e le modalità con le quali dare avvio alle procedure di ateneo volte all'individuazione dei beneficiari, con indicazione specifica delle relative tempistiche previste a carico degli atenei, da rispettare al fine di consentire al Ministero di procedere al riparto e all'erogazione delle somme alle università entro il corrente esercizio finanziario, con particolare riguardo all'obbligo, posto a carico degli atenei, di comunicare al Ministero, entro il termine del 27 settembre 2024, il numero definitivo degli studenti beneficiari del contributo;

VISTE le attestazioni con cui gli atenei hanno provveduto a comunicare al MUR il numero degli studenti beneficiari del contributo in argomento all'esito delle procedure di propria competenza;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 1532 del 15 ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 2024 al n. 2876, con cui, in attuazione del richiamato decreto MUR-MEF dell'11 settembre 2023, n. 1224, è stato determinato in euro 1.445,739 l'importo pro capite del contributo relativo al Fondo di cui all'art. 1, comma 526, della legge n. 178/2020



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

e di cui all'art. 1, comma 580, della legge n. 197/2022 ed è stato altresì ripartito tra le università statali il suddetto Fondo, pari a complessivi euro 16.000.000,00, a valere sulla disponibilità del Capitolo 1815/pg1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 101 del 29 gennaio 2024 con cui è stato autorizzato il pagamento delle somme relative all'esercizio finanziario 2023 attingendo alle disponibilità di cassa sul Capitolo 1815/pg1 dell'esercizio finanziario 2024;

VISTA la variazione di cassa, disposta con decreto direttoriale prot. n. 1831 del 27 novembre 2024, con la quale è stata incrementata di euro 4.000.000,00 la disponibilità di cassa sul capitolo 1815/pg1;

ACCERTATA l'attuale disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1815/pg1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere, salvi successivi conguagli, all'impegno e al pagamento degli importi di cui al citato decreto direttoriale di riparto prot. n. 1532 del 15 ottobre 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 21 febbraio 2024, n. 471, recante "Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2024" e, in particolare, l'art. 5, secondo cui "Al Direttore generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, vengono assegnate le risorse finanziarie, di cui alla missione e programma 23.1 - Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore, (CDR n. 4), fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio di cui all'articolo 10";

VISTO il DPCM 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il giorno 11 ottobre 2024 al n. 2613, che attribuisce al dott. Gianluca Cerracchio l'incarico di funzione dirigenziale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo n. 123/2011 secondo il quale: "...sono assoggettati al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile tutti gli atti dai quali derivino effetti finanziari per il bilancio dello Stato";

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è impegnata, sul capitolo 1815/pg1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024, la somma di **euro 16.000.000,00** in favore delle università statali, per le finalità di cui all'art. 1, comma 526, della legge n. 178/2020 e all'art. 1, comma 580, della legge n. 197/2022.

Art. 2

1. Per le motivazioni di cui in premessa è autorizzato in favore delle università statali, secondo la ripartizione indicata in tabella e sui rispettivi conti di tesoreria, il pagamento delle somme del Fondo di cui all'art. 1, comma 526, della legge n. 178/2020 e all'art. 1, comma 580, della legge n. 197/2022, pari a complessivi **euro 16.000.000,00**.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

N.	Ateneo	Importo
n.1	Università degli Studi dell'Aquila	€ 289.147,92
n.2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	€ 459.745,19
n.3	Politecnico di Bari	€ 174.934,49
n.4	Università degli Studi della Basilicata	€ 50.600,89
n.5	Università degli Studi di Bergamo	€ 44.817,93
n.6	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	€ 222.643,90
n.7	Università degli Studi di Brescia	€ 47.709,41
n.8	Università degli Studi di Cagliari	€ 27.469,05
n.9	Università della Calabria	€ 2.745.459,46
n.10	Università degli Studi di Camerino	€ 15.903,14
n.11	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	€ 14.457,40
n.12	Università degli Studi di Catania	€ 1.042.378,23
n.13	Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro	€ 186.500,41
n.14	Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara	€ 86.744,38
n.15	Università degli Studi di Ferrara	€ 359.989,16
n.16	Università degli Studi di Firenze	€ 189.391,89
n.17	Università degli Studi di Foggia	€ 44.817,93
n.18	Università degli Studi di Genova	€ 199.512,06
n.19	Università degli Studi dell'Insubria	€ 23.131,83
n.20	Università degli Studi di Macerata	€ 86.744,38
n.21	Università Politecnica delle Marche	€ 698.292,22
n.22	Università degli Studi di Messina	€ 213.969,46
n.23	Università degli Studi di Milano	€ 66.504,02
n.24	Università degli Studi di Milano-Bicocca	€ 37.589,23
n.25	Politecnico di Milano	€ 49.155,15
n.26	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	€ 34.697,75
n.27	Università degli Studi del Molise	€ 264.570,34
n.28	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	€ 174.934,49
n.29	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"	€ 13.011,66
n.30	Università degli Studi di Padova	€ 413.481,52
n.31	Università degli Studi di Palermo	€ 929.610,54



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

n.32	Università degli Studi di Parma	€ 281.919,22
n.33	Università degli Studi di Pavia	€ 294.930,88
n.34	Università degli Studi di Perugia	€ 533.477,91
n.35	Università per Stranieri di Perugia	€ 24.577,57
n.36	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	€ 62.166,80
n.37	Università di Pisa	€ 209.632,24
n.38	Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria	€ 20.240,35
n.39	Sapienza Università di Roma	€ 345.531,76
n.40	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	€ 76.624,20
n.41	Università degli Studi Roma Tre	€ 88.190,11
n.42	Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	€ 8.674,44
n.43	Università del Salento	€ 680.943,35
n.44	Università degli Studi di Salerno	€ 292.039,40
n.45	Università degli Studi del Sannio	€ 40.480,71
n.46	Università degli Studi di Sassari	€ 78.069,94
n.47	Università degli Studi di Siena	€ 148.911,18
n.48	Università per Stranieri di Siena	€ 88.190,11
n.49	Università degli Studi di Teramo	€ 34.697,75
n.50	Università degli Studi di Torino	€ 634.679,68
n.51	Politecnico di Torino	€ 1.802.837,25
n.52	Università degli Studi di Trento	€ 193.729,10
n.53	Università degli Studi di Trieste	€ 93.973,07
n.54	Università degli Studi della Tuscia	€ 10.120,18
n.55	Università degli Studi di Udine	€ 54.938,10
n.56	Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"	€ 292.039,40
n.57	Università Ca' Foscari Venezia	€ 40.480,71
n.58	Università Iuav di Venezia	€ 14.457,40
n.59	Università degli Studi di Verona	€ 222.643,90
n.60	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - Sissa	€ 122.887,86
TOTALE		€ 16.000.000,00

Art. 3

1. Ciascuna università provvede ad erogare gli importi spettanti a ciascuno studente beneficiario iscritto presso il medesimo ateneo.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Art.4

1. La somma di cui al precedente art. 2, pari a **euro 16.000.000,00**, grava sul capitolo 1815/pg1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianluca Cerracchio